COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Mediterraneo da scoprire

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

22 Dicembre 2010 - n. 07/2010

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

- Bandi Regionali -

1. **POR CALABRIA FESR 2007-2013- LINEA D'INTERVENTO 7.1.4.1 - AVVISO PUBBLICO "PIA - PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE" PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI VOLTI A SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRERSE CALABRESI.**

- Bandi Comunitari -

2. **ISTRUZIONE E CULTURA - EUROPA PER I CITTADINI AZIONE 1 – MISURA 1.2 COLLEGAMENTO IN RETE TELEMATICO TRA CITTA' GEMELLATE.**

3. **ISTRUZIONE E CULTURA - ATTUAZIONE DI ERASMUS MUNDUS 2009 - 2013 NEL 2011 (2010/C 341/10).**

4. **RICERCA E INNOVAZIONE - TRANS-NATIONAL OPERATION OF THE "EURAXESS SERVICES NETWORK II": 2011-2013 FP7-PEOPLE-2011-EURAXESS-II (2010/C 340/13).**

5. **ISTRUZIONE E CULTURA - ATTUAZIONI DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA: CITTADINI ATTIVI PER L'EUROPA, SOCIETA' CIVILE IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA (2010/C 340/14).**

In collaborazione con:

Associazione per la Promozione delle Politiche Europee

www.missionesviluppo.eu

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

- Bandi Regionali -

1. POR CALABRIA FESR 2007-2013 - LINEA D'INTERVENTO 7.1.4.1 - AVVISO PUBBLICO "PIA - PACCHETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE" PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI VOLTI A SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRERSE CALABRESI.

Oggetto e finalità

1. La Linea di Intervento 7.1.4.1 sostiene la competitività delle imprese industriali, artigiane e di servizi che operano in Calabria attraverso il finanziamento di Piani di Sviluppo Aziendali. I Piani di Sviluppo Aziendale sono articolati nei seguenti Piani specifici:
- Piano di Investimenti Produttivi.
- Piano Integrato di Servizi Reali.
- Piano di Innovazione Aziendale.
- Piano di Formazione Aziendale.

I Piani di Sviluppo Aziendali vengono finanziati attraverso il PIA – Pacchetto Integrato di Agevolazione, che prevede la presentazione di un'unica domanda di agevolazione e un'unica procedura di istruttoria e concessione del finanziamento per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale.
2. Il Pacchetto Integrato di Agevolazioni è uno strumento di incentivazione innovativo che consente alle imprese di richiedere contributi finanziari per:
- la realizzazione di investimenti produttivi,
- l'acquisizione di servizi reali,
- la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo tecnologico,
- lo svolgimento di attività di formazione continua.

3. I Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- sostenere in maniera efficace le imprese nell'implementazione dei loro programmi di sviluppo aziendale;
- rafforzare i sistemi produttivi esistenti ed in via di formazione migliorando il livello di competitività delle singole imprese attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano;
- favorire la creazione e l'attrazione di iniziative imprenditoriali.

4. Le iniziative agevolabili attraverso i Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono esclusivamente Piani di Sviluppo Aziendale. Ciascun Piano di Sviluppo Aziendale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa.
5. Al fine di evidenziare compiutamente le caratteristiche del Piano di Sviluppo Aziendale e di consentirne la valutazione, l'impresa deve corredare la domanda di agevolazione con la descrizione dell'organizzazione e del campo di attività, dei prodotti/servizi, del programma di investimenti sia sotto l'aspetto tecnico, produttivo, organizzativo, gestionale e ambientale che delle ragioni che ne giustificano la realizzazione.

Soggetti beneficiari

1. I Soggetti ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono le imprese "esistenti", che intendono realizzare Piani di Sviluppo Aziendale nell'ambito di proprie unità produttive locali ubicate nel territorio della Regione Calabria.
2. Possono presentare domanda di agevolazione per i Piani di Sviluppo Aziendale:
a) le PMI industriali e di servizi già operative, costituite in forma di impresa individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile o di associazioni tra imprese;

b) le imprese iscritte nell'Albo delle imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni, costituite in forma di impresa individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile o di associazioni tra imprese artigiane.
3. Per beneficiare delle agevolazioni le imprese devono proporre un Piano di Sviluppo Aziendale organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di un'unità produttiva per lo svolgimento di una delle attività ammesse dal presente Avviso.
4. Per unità produttiva si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale. Nel caso in cui l'impresa produca nello stesso luogo beni e servizi insieme, devono poter essere individuate, ai fini delle valutazioni per la concessione delle agevolazioni, due distinte unità produttive.
5. Per imprese "esistenti" si intendono le imprese costituite e operanti che, alla data di presentazione della domanda:
- abbiano approvato almeno due bilanci o presentato due dichiarazioni annuali dei redditi,
- per gli ultimi due bilanci approvati o le ultime due dichiarazioni dei redditi presentate, evidenzino un valore dei ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi maggiore di zero.

Requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari
1. Alla data di presentazione della domanda di agevolazione le imprese devono possedere i seguenti requisiti:
- essere iscritte al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.
- avere una propria unità produttiva nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese che, alla data di presentazione della Domanda di Agevolazione, non hanno un'unità produttiva in Calabria, tale requisito dovrà essere dimostrato entro i termini di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo, pena l'esclusione dalle agevolazioni;
- per le imprese industriali e di servizi, trovarsi in regime di contabilità ordinaria. Qualora l'impresa si trovi in regime di contabilità semplificata al momento della Domanda di Agevolazione, la stessa, in caso di ammissione alle agevolazioni, deve adottare il regime di contabilità ordinaria a partire dal primo esercizio contabile nel quale è possibile esercitare l'opzione. A tal fine, i predetti soggetti rilasciano apposita dichiarazione nella domanda di partecipazione. Le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni sono ammissibili alle agevolazioni anche se operano in regime di contabilità semplificata entro i limiti previsti dalla normativa nazionale vigente.
- essere iscritte all'INPS.
- essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- essere in regola con il pagamento degli oneri previdenziali e assicurativi. A tal fine le imprese devono produrre, insieme alla Domanda di Agevolazione e al momento della presentazione delle diverse richieste di erogazione delle agevolazioni eventualmente concesse, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge n. 248/2005;
- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007;
- non trovarsi nelle condizione di difficoltà per come definito dal Reg. 800/2008, art. 1, comma 7;

- avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità produttiva ove viene realizzato il programma, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del C.C. Tale requisito non è richiesto nei casi in cui sussistano contestualmente le seguenti 2 condizioni:
1. il singolo Piano di Sviluppo Aziendale preveda solo il Piano di Innovazione (senza successiva industrializzazione) e/o il Piano di Formazione e/o il Piano Integrato dei Servizi Reali con esclusione degli investimenti produttivi.
2. i singoli piani si realizzino in sedi diverse dall'unità produttiva dell'impresa quali agenzie formative o Università o centro di ricerca purché localizzate in Calabria.

Settori di attività ammissibili

1. Possono essere ammessi alle agevolazioni esclusivamente i Piani di Sviluppo Aziendale riguardanti le attività di seguito indicate sulla base della classificazione ISTAT ATECO 2007:
- Sezione B – "Estrazione di minerali da cave e miniere".
- Sezione C "Attività manifatturiere" con le seguenti esclusioni:
- Fabbricazione prodotti di cokeria: tutto il gruppo 19.10;
- Produzioni siderurgiche: tutto il gruppo 24.10 e le categorie 24.20.1 e 24.20.2 (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm);
- Costruzioni e riparazioni navali: le categorie 30.11.0 (limitatamente alle costruzioni metalliche) e 33.15 (limitatamente alla riparazione e manutenzione di navi commerciali).
- Produzione fibre artificiali: tutto il gruppo 20.60
- Imprese operanti nei settori agro-industriali:
- le classi 10.1, 10.2, 10.3 e 10.4
- il gruppo 10.51
- le classi 10.6 e 10.9
- il gruppo 10.81 e le categorie 10.84.0 e 10.89.0
- i gruppi 11.01, 11.02, 11.03, 11.04, 11.06
- 12.0 tutta la classe.
- Sezione E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento" ad esclusione della divisione 36;
- Sezione H "Trasporto e magazzinaggio" tutta la divisione 52 ad esclusione del gruppo 52.29;
- Sezione J "Servizi di informazione e comunicazione" limitatamente alle divisioni 62 e 63;
- Sezione M "Attività professionali, scientifiche e tecniche" limitatamente alla divisione 72, alle classi 71.2 e 74.1, alla categoria 70.22.01;
- Sezione S "Altre attività di servizi" limitatamente alla categoria 96.01.10.
2. Sono comunque escluse dalle agevolazioni:
- le imprese operanti nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli; della pesca e/o dell'acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 1040/2000 del Consiglio; dei trasporti; dell'industria carboniera; della costruzione navale; delle fibre sintetiche.
- le attività connesse all'esportazione. Non verranno concessi gli aiuti connessi direttamente ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Non verranno altresì concessi aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Condizioni generali di ammissibilità delle spese

1. Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, e in particolare, al Regolamento (CE) n. 1080/2006, al Regolamento (CE) n. 1083/2006, al

Regolamento (CE) n. 800/2008 e al Regolamento sulle condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario approvato con DPR n. 196 del 03/10/2008.
2. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 800/2008, possono beneficiare dell'agevolazione solo i Piani di Sviluppo Aziendale con "avvio dei lavori" successivo alla data di presentazione della Domanda di Agevolazione da parte del Soggetto Beneficiario.
Si specifica che la data di avvio dei lavori o delle attività è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto, ancorché quietanzato o pagato successivamente. Pertanto, ai fini della determinazione della data di avvio del programma, non sono considerate le eventuali spese di progettazione e quelle preliminari sostenute dall'impresa prima della data di presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.
3. Le tipologie di spese e le condizioni e le limitazioni di ammissibilità del Piani specifici sono indicate nel bando.
Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e del DPR n. 196 del 03/10/2008, sono comunque spese non ammissibili:
- le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che non sono state sostenute nell'arco temporale del POR Calabria FESR 2007/2013 e del POR Calabria FSE 2007/2013;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative ad interessi passivi (art. 7 del Regolamento (CE) n. 1080/06);
- le spese relative a imposte e tasse;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile (art. 7 del Regolamento (CE) n. 1080/06);
- le spese relative ad attività di intermediazione.
4. Tutti gli importi previsti dal presente Avviso si intendono in euro e al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

Dotazione finanziaria
1. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a euro 42.000.000,00, così ripartito per fonte di finanziamento:
- POR Calabria FESR 2007-2013 – Asse VII "Sistemi produttivi": euro 31.000.000,00;
- POR Calabria FESR 2007-2013 – Asse I "Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Società dell'informazione": euro 10.000.000,00;
- POR Calabria FSE 2007-2013 - Asse I – Adattabilità: euro 1.000.000,00;
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Scadenza presentazione
10 marzo 2010

Area link
http://www.regione.calabria.it/allegati/20101220_avviso_pia_2010.pdf

- Bandi Comunitari -

2. Istruzione e Cultura - EUROPA PER I CITTADINI AZIONE 1 – MISURA 1.2 COLLEGAMENTO IN RETE TELEMATICO TRA CITTA' GEMELLATE.

Programma
Istruzione e Cultura - EUROPA PER I CITTADINI

Scadenze
01/02/2011
(per progetti con inizio tra 1° giugno – 30 dicembre 2011)
01/09/2011
(per progetti con inizio tra il 1° gennaio al 30 maggio 2012)

Descrizione
Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate.
Il gemellaggio rappresenta un legame molto forte tra municipalità; pertanto, il **potenziale delle reti** creato dai vari collegamenti di gemellaggio dovrebbe essere usato per sviluppare cooperazioni *tematiche* e *durature* tra città. La Commissione sostiene lo sviluppo di tali reti, importanti per assicurare una cooperazione strutturata, intensa e variegata e contribuire a massimizzare l'impatto del programma.

Obiettivi
Le attività devono avere un gruppo di riferimento ben definito per il quale il tema scelto è particolarmente rilevante e devono coinvolgere i membri della comunità attivi nell'ambito selezionato (esperti, associazioni locali, cittadini e gruppi di cittadini, direttamente interessati al tema, ecc.).
I progetti devono fungere da punto di partenza per iniziative e azioni future tra le città coinvolte, sulle questioni trattate o eventualmente altre questioni di interesse comune.

Beneficiari
Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano
una municipalità; oppure
un ente locale/regionale; oppure
una federazione/associazione di enti locali; oppure
un'organizzazione non a scopo di lucro o un comitato di gemellaggio con personalità giuridica che rappresenti gli enti locali.
È necessario che il candidato sia stabilito in uno dei paesi partecipanti al programma:
- gli Stati membri dell'Unione europea,
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Importo disponibile
4 528 000 EUR

Modalità di partecipazione
L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150 000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10 000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.
Si devono prevedere almeno 3 eventi per progetto e devono prendervi parte municipalità di almeno 4 (quattro) paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea.
Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

NB: Si avverte che in caso di divergenza tra il testo della versione in inglese e il testo della versione tradotta in italiano, prevale il testo in Inglese. Questa traduzione è stata fornita solo a scopo informativo.

Area link
http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2011/call_action1_12_2011_en.php

3. Istruzione e Cultura - ATTUAZIONE DI ERASMUS MUNDUS 2009 - 2013 NEL 2011 (2010/C 341/10).

Programma
Istruzione e Cultura - ERASMUS MUNDUS II

Scadenza
29/04/2011

Obiettivi
L'obiettivo globale del programma Erasmus Mundus mira a promuovere l'istruzione superiore europea, aiutare a migliorare e potenziare le prospettive di carriera degli studenti e promuovere la comprensione interculturale attraverso la cooperazione con i paesi terzi, in conformità con gli obiettivi della politica estera dell'UE, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile dei paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore.
Gli obiettivi specifici del programma sono:
- promuovere la cooperazione strutturata tra gli istituti d'istruzione superiore e un'offerta di qualità migliorata nell'ambito dell'istruzione superiore, con un valore aggiunto distintivo europeo, che possieda un'attrattiva sia all'interno dell'Unione europea che oltre i suoi confini, rivolgendo un'attenzione particolare alla creazione di centri d'eccellenza,
- contribuire all'arricchimento reciproco delle società sviluppando le qualifiche di persone, sia uomini che donne, in modo che acquisiscano le competenze adeguate, in particolare riguardo al mercato del lavoro, sviluppino una mentalità aperta e acquisiscano esperienza internazionale attraverso la promozione della mobilità degli studenti e del personale accademico di maggiore talento dei paesi terzi affinché ottengano qualifiche e/o acquisiscano esperienza nell'Unione europea nonché la promozione della mobilità degli studenti e del personale accademico europeo verso i paesi terzi,

- contribuire allo sviluppo delle risorse umane e alla capacità di cooperazione internazionale degli istituti d'istruzione superiore nei paesi terzi attraverso l'aumento dei flussi di mobilità tra l'Unione europea e i paesi terzi,
- migliorare l'accessibilità, il profilo e la visibilità dell'istruzione superiore europea nel mondo oltre alla sua attrattiva per gli abitanti dei paesi terzi e per i cittadini dell'Unione.

Consulta la Guida al programma Erasmus Mundus e i formulari di candidatura pertinenti per queste tre azioni sono disponibili al seguente indirizzo:

Attività

A. **Azione 1 - Programmi congiunti Erasmus Mundus**

Questa azione, che mira a promuovere la cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore e il personale accademico in Europa e nei paesi terzi con l'intenzione di creare poli di eccellenza e di fornire risorse umane con una formazione altamente qualificata e approfondita, è composta da due azioni secondarie:

- Azione 1A - Corsi di master Erasmus Mundus e
- Azione 1B - Dottorati congiunti Erasmus Mundus

B. **Azione 2 - Partenariati Erasmus Mundus**

Questa azione mira a promuovere la cooperazione strutturata tra le istituzioni di istruzione superiore europee e dei paesi terzi tramite la promozione della mobilità a tutti i livelli di istruzione per gli studenti (studenti non laureati e master), i dottorandi, i ricercatori, il personale accademico e amministrativo (non tutte le regioni e i lotti possono comprendere tutti i tipi di flussi di mobilità).

C. **Azione 3 - Promozione dell'istruzione superiore europea**

Questa azione è destinata a promuovere l'istruzione superiore europea attraverso misure che ne aumentano l'attrattiva, il profilo, l'immagine, la visibilità e l'accessibilità. L'azione sostiene iniziative, studi, progetti, eventi e altre attività collegate alla dimensione internazionale di tutti gli aspetti dell'istruzione superiore, quali la promozione, l'accessibilità, la garanzia della qualità, il riconoscimento dei crediti, il riconoscimento delle qualifiche europee all'estero e il riconoscimento reciproco delle qualifiche con i paesi terzi, lo sviluppo di programmi di studio, la mobilità, la qualità dei servizi ecc.

Le attività dell'azione 3 possono assumere diverse forme (conferenze, seminari, laboratori, studi, analisi, progetti pilota, premi, reti internazionali, produzione di materiale per la pubblicazione, sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e tecnologia) e possono svolgersi ovunque nel mondo.

Importo disponibile

95,6 Mio EUR

Area link

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:341:0040:0045:IT:PDF

4. Ricerca e Innovazione - TRANS-NATIONAL OPERATION OF THE "EURAXESS SERVICES NETWORK II": 2011-2013 FP7-PEOPLE-2011-EURAXESS-II (2010/C 340/13).

Programma

Ricerca e Innovazione - VII PROGRAMMA QUADRO Persone

Scadenza

30/03/2011

h.17,00 di Bruxelles

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Descrizione
Il Programma specifico "Persone" offre l'opportunità di perseguire una carriera nel settore della ricerca
L'obiettivo generale del partenariato europeo per i ricercatori, come proposto dalla Commissione e approvata dal Consiglio nel 2008 nel quadro dello sviluppo del Spazio europeo della ricerca, è quello di accelerare la realizzazione di un vero mercato europeo del lavoro per i ricercatori in collaborazione con e tra gli Stati membri.
Il programma di lavoro "Persone" comprende, in particolare, le attività per continuare a sostenere l'attuazione del partenariato. Questo è realizzata in particolare tramite EURAXESS, iniziativa che promuove la cooperazione internazionale attraverso la creazione di reti europee di ricercatori all'estero, e dei ricercatori stranieri in Europa
E' una rete di più di duecento centri presenti in 35 paesi europei creata dalla Commissione europea al fine di contribuire a sviluppare un ambiente favorevole per la mobilità dei ricercatori e, di conseguenza, incrementare lo sviluppo delle relazioni scientifiche.

Obiettivi
L'azione si concentrerà sul miglioramento delle prestazioni generali della rete stimolando e promuovendo la cooperazione tra i membri su questioni operative e strategiche e portando avanti l'attuazione del partenariato.
La recente Conclusione del Consiglio (riunione del Consiglio Competitività, Bruxelles, 2 marzo 2010) ha chiesto ulteriore assistenza e trasmissione di informazioni in materia di sicurezza sociale; questa sarà uno degli elementi presi in considerazione dalla rete EURAXESS II.
Deve essere garantito, inoltre, un utilizzo più completo e sistematico del portale europeo EURAXESS Jobs e di portali nazionali volti a potenziare le prassi di reclutamento per i ricercatori in tutta Europa.
Azione di finanziamento: Azioni di coordinamento e supporto (azione di coordinamento).

Importo disponibile
€ 3 000 000

Modalità di partecipazione
Nell'ambito del presente invito verrà finanziata una sola proposta coinvolgendo, in linea di principio, una "Bridgehead Organisation" (centro coordinatore) di EURAXESS ufficialmente nominata dall'autorità nazionale competente del Paese di appartenenza.
Il contributo, dell'Unione europea copre un periodo massimo di 36 mesi.
I partecipanti alle azioni riguardanti il presente invito non sono tenuti a sottoscrivere un accordo consortile.

Area link
http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage

5. Istruzione e Cultura - ATTUAZIONI DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA: CITTADINI ATTIVI PER L'EUROPA, SOCIETA' CIVILE IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA (2010/C 340/14).

Programma
Istruzione e Cultura - EUROPA PER I CITTADINI

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Scadenze
01/02/2011
01/06/2011
01/09/2011
15/10/2011
Per info scadenze vds Modalità di partecipazione

Descrizione
Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva.

Obiettivi
Il programma «Europa per i cittadini» si pone i seguenti obiettivi specifici:
- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

Attività
Il presente invito riguarda le seguenti azioni del programma «Europa per i cittadini» che vengono finanziate nell'ambito di due tipi di sovvenzioni: sovvenzioni *di progetto* e sovvenzioni *operative*.
Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa
M i s u r a 1 : Gemellaggio tra città;
Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (sovvenzione di progetto);
Misura 1.2: Collegamento in rete telematico tra le città gemellate (sovvenzione di progetto)
M i s u r a 2 : «Progetti dei cittadini» e «Misure di sostegno»
Misura 2.1: Progetti dei cittadini (sovvenzione di progetto);
Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto);
Azione 2: Società civile attiva in Europa
Misure 1 e 2: Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea (sovvenzioni operative)
M i s u r a 3 : Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile (sovvenzione di progetto)

Beneficiari
Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:
- un ente pubblico,
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Per questo programma, i paesi ammissibili sono:
- gli Stati membri dell'Unione europea,
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Importo disponibile
€. 18 674 000

Modalità di partecipazione
Bilancio 2011 previsto per le azioni seguenti:

Azione 1 Misura 1.1	Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città	7043000
Azione 1 Misura 1.2	Collegamento in rete telematico tra le città gemellate	4528000
Azione 1 Misura 2.1	Progetti dei cittadini	1308000
Azione 1 Misura 2.2	Misure di sostegno	1207000
Azione 2 Misura 3	Sostegno a favore di progetti promossi dalle org della società civile	2807000
Azione 4	Memoria europea attiva	1781000

Scadenze per la presentazione delle candidature

Azione 1 Misura 1.1	Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città	1° febbraio 1° giugno 1° settembre
Azione 1 Misura 1.2	Collegamento in rete tematico tra città gemellate	1° febbraio 1°settembre
Azione 1 Misura 2.1	Progetti dei cittadini	1° giugno
Azione 1 Misura 2.1	Misure di sostegno	1° giugno
Azione 2 Misura 1 e 2	Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee(think tank) e alle organizzazioni della società civile alivello Ue	15 ottobre
Azione 2 Misura 3	Sostegno a favore di progetti promossi dalle org. della Società civile	1° febbraio
Azione 4	Memoria europea attiva	1° giugno

Area link
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:340:0021:0026:IT:PDF

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

- Notizie dall'Europa -

Un piano d'azione per agevolare l'accesso alla pubblica amministrazione on-line (e-government) in tutta l'UE
La Commissione europea ha elaborato un programma ambizioso per collaborare con le autorità pubbliche degli Stati membri al fine di ampliare e perfezionare i servizi che queste offrono via internet. Il nuovo piano d'azione per l'e-government prevede quaranta punti specifici da realizzare nell'arco dei prossimi cinque anni per consentire a cittadini e imprese di utilizzare servizi online per registrare una società, iscriversi ed accedere alla previdenza sociale e all'assistenza sanitaria, iscriversi all'università o partecipare a gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni. Promuovere l'e-government può aiutare a migliorare la competitività dell'Europa e consentire alle autorità pubbliche di offrire servizi migliori e vantaggiosi in tempi di ristrettezze finanziarie. Per questi motivi, il piano d'azione è una parte fondamentale dell'agenda digitale europea, che mira ad aumentare l'uso dei servizi di e-government da parte dei cittadini del 50% e da parte delle imprese dell'80% entro il 2015. Il nuovo piano d'azione si basa sull'esperienza accumulata con il piano d'azione sull'e-government del 2006.

Compiacimento della Commissione per l'accordo sull'iniziativa dei cittadini
La Commissione europea si compiace vivamente per l'accordo raggiunto nei giorni scorsi sull'iniziativa dei cittadini, un istituto che permette per la prima volta ai cittadini europei di proporre direttamente nuove leggi dell'UE. Grazie a questa novità introdotta dal trattato di Lisbona, almeno un milione di cittadini appartenenti ad almeno un quarto degli Stati membri potrà chiedere alla Commissione europea di presentare proposte legislative nei suoi settori di competenza. Le iniziative dovranno essere sostenute da comitati composti da minimo sette cittadini di almeno sette Stati membri diversi che avranno un anno di tempo per raccogliere le firme necessarie. Dopo di che la Commissione disporrà di tre mesi per esaminare l'iniziativa e decidere come agire. Su richiesta del Consiglio, la normativa sull'iniziativa dei cittadini entrerà in vigore solo un anno dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale: le prime iniziative potranno quindi essere presentate dai primi mesi del 2012.

L'accordo di Cancún, un passo importante verso un quadro mondiale per l'azione a favore del clima
L'Unione europea si compiace per l'esito positivo della conferenza di Cancún sul clima. L'accordo di Cancún, adottato nei giorni scorsi, è un pacchetto equilibrato e sostanziale di decisioni e rappresenta un importante passo avanti verso la creazione di un quadro di riferimento globale e giuridicamente vincolante per l'azione per il clima nel periodo successivo al 2012.
L'accordo di Cancún si fonda sulle decisioni adottate un anno fa a Copenhagen e indica come compiere ulteriori progressi in futuro. Rappresenta un compromesso ben equilibrato fra i diversi interessi in seno al sistema delle Nazioni Unite.

La Commissione europea riduce la burocrazia nelle controversie transfrontaliere a beneficio di imprese e consumatori
Una società con sede in Francia stipula un contratto con una società situata in Polonia per la costruzione di una fabbrica vicino a Parigi, e insieme decidono di attribuire la competenza per eventuali controversie al giudice di Varsavia. La società polacca cita in giudizio quella francese per ritardo nei pagamenti e il giudice di Varsavia condanna la società francese al pagamento degli arretrati. La società polacca vuole far valere la decisione giudiziaria nei confronti dei beni della società francese, situati in Francia, e per questo, secondo le leggi attuali, deve avviare un lungo procedimento dinanzi al giudice francese, il cosiddetto "exequatur", che rischia di costarle fino a 3 000 euro. Applicato in Europa più di 10 000 volte all'anno, l'exequatur è ormai superato, considerati lo sviluppo del mercato unico europeo e il livello di fiducia reciproca tra gli ordinamenti giudiziari degli Stati membri in materia civile e commerciale. La Commissione europea ha proposto quindi di abolirlo per consentire risparmi fino a 48 milioni di euro all'anno e agevolare gli scambi transfrontalieri, soprattutto per le piccole e medie imprese (PMI). Il risparmio fa parte della proposta di profonda riforma del regolamento "Bruxelles I" del 2001 presentata dalla Commissione. Tale strumento contiene un insieme di norme dell'UE per individuare il giudice competente nelle controversie transfrontaliere e per riconoscere ed eseguire le decisioni giudiziarie in uno Stato membro diverso da quello in cui sono state pronunciate. La riforma mira a potenziare il mercato unico e a ridurre la burocrazia. Inoltre rafforzerà la tutela dei consumatori europei che trattano con imprese di paesi terzi, aumenterà la certezza del diritto riguardo agli accordi di scelta del foro fra imprese e accrescerà la competitività del settore dell'arbitrato in Europa.

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

~ Eventi ~

Forum: Enti regionali e locali in azione durante l'Anno europeo del volontariato 2011
Il Forum, organizzato dal Comitato delle Regioni in cooperazione con la DG Comunicazione della Commissione europea, avrà come oggetto l'Anno europeo 2011 e le migliori pratiche in uso a livello locale in materia di volontariato nel settore dello sport, assistenza a livello di comunità locali a favore degli anziani, etc.
L'evento che si terrà presso il Comitato delle Regioni darà avvio a una serie di progetti in tutta l'UE che saranno presentati nel corso di un importante convegno sull'Anno europeo che si svolgerà verso la fine del 2011 ad Atene.
Il volontariato ha un grande potenziale per la coesione sociale, economica e territoriale dell'Europa. Designando il 2011 come "Anno europeo del volontariato", l'UE mira ad aumentare la notorietà e la popolarità del volontariato in Europa e ad incoraggiare lo scambio di buone pratiche tra i suoi Stati membri, autorità regionali e locali e le organizzazioni della società civile.
Bruxelles (Belgio), 26 gennaio 2011

Conferenza - Cultura in movimento
Un campione dei progetti finanziati dal Programma Cultura 2007-2013, con il progetto pilota per la mobilità degli artisti e da altri programmi comunitari (così come il Lifelong Learning Programme, programma Cittadinanza, Programma quadro competitività ed innovazione e del programma europeo di sviluppo regionale) contribuirà a mostrare concretamente come i fondi apportino un grande contributo a livello europeo, così come sottolineare il ruolo rilevante della cultura nel migliorare una crescita intelligente, sostenibile e solidale e sostenere altre politiche dell'UE.
Alcune questioni che verranno affrontate:
- contribuire alla promozione della diversità culturale e linguistica europea,
- aumentare la circolazione delle opere in Europa e oltre,
- rafforzare lo sviluppo e la professionalità del settore, la sperimentazione innovativa migliorando la sua capacità di operare in un contesto internazionale.
Bruxelles (Belgio),15 - 16 febbraio 2011

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Mediterraneo da scoprire

Informazioni, Bandi, Opportunità, Eventi promossi dall'Unione Europea

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviarLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), *Missione Sviluppo* la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l' iscrizione al servizio di "Newsletter".
Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.
I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.
In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.
Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.
Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

Missione Sviluppo

Sede per l'Italia:
Via Nazionale snc
87010 Torano Castello (CS)

Tel./Fax +39 0984 506190
mediterraneo@missionesviluppo.eu

In collaborazione con:

Associazione per la Promozione delle Politiche Europee
www.missionesviluppo.eu